

Saronno diventa “Città d’arte” per Expo

Pubblicato: Martedì 28 Aprile 2015



Trenta stendardi altri tre metri in giro per la città e nelle stazioni del saronnese. Immagini giganti con i particolari del Santuario di Saronno e altre bellezze della di Saronno. Il tutto contornato di eventi artistici e musicali organizzati **con la comunità della Parrocchia cittadina e con il Teatro Giuditta Pasta.** A presentare il progetto, insieme ai commercianti cittadini, è stato il consigliere comunale e presidente del consiglio, **Augusto Airoidi**, accompagnato dal sindaco **Luciano Porro**.

«Expo è **un’occasione troppo importante per non usarla per valorizzare la città oltre il confine del Saronnese** – ha spiegato Airoidi -. Da qui nasce il progetto “Saronno città d’arte”, per far sì che chi passa dalla città in direzione Expo possa scoprire cosa può visitare: dal Santuario a San Francesco, da Villa Gianetti al Museo delle ceramiche. **Tutte le preziosità che abbiamo a Saronno per invitare chi frequenta la città a scoprirla.** Grazie a una collaborazione con Ferrovie Nord Milano abbiamo ottenuto l’autorizzazione a installare in molte stazioni degli stendardi simili a questi».

Massimo Tallarini, portavoce comunità pastorale, ha illustrato invece gli eventi che sono stati organizzati per promuovere la città e le sue bellezze artistiche con una serie di eventi. A partire dal 9 maggio, dove nella chiesa Prepositurale è in programma un grande evento gratuito, con 500 posti a sedere dal titolo **“Cosa nutre la vita? Una serata di musica, riflessioni, testimonianza”** con la presenza coro cittadino e dello scrittore Alessandro D’Avenia. «Vogliamo riflettere insieme sul significato del tema di Expo – ha spiegato Tallarini -. Presenteremo anche un video e poi gli incontri proseguiranno con una serie di sette concerti spirituali in programma da maggio a ottobre alla chiesa San Francesco, con spettacoli a cura di **Angelo Franchini**».

Della stessa idea anche il Teatro Giuditta Pasta: «Abbiamo deciso di dedicare la programmazione estiva a questa riflessione sull'arte, organizzando dei concerti di musica classica – ha spiegato **Guido Benrasconi** del teatro -. Il primo sarà in Villa Gianetti il prossimo 30 maggio e sarà dedicato al musicista saronnese recentemente scomparso, **Sergio Zampetti**. Proprio a lui si deve l'idea di queste esibizioni».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it